Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 19-378
Estinzione APSP ''Istituto Gaudenzio De Pagave'' - La cittadella dell'anziano di Novara, ai sensi dell'articolo 24 e dell'articolo 7 - L.r. n. 12/2017. Trasferimento del patrimonio immobiliare e mobiliare (attivo e passivo) al Comune di Novara e subentro nella titolarità di tutti i rapporti giuridici preesistenti.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **27** Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 19-378/2024/XII

OGGETTO:
Estinzione APSP “Istituto Gaudenzio De Pagave” – La cittadella dell’anziano di Novara, ai sensi dell’articolo 24 e dell’articolo 7 - L.r. n. 12/2017. Trasferimento del patrimonio immobiliare e mobiliare (attivo e passivo) al Comune di Novara e subentro nella titolarità di tutti i rapporti giuridici preesistenti.

A relazione di: (Marrone), Bongioanni

Premesso che:

- con D.G.R n.3-1659 del 17 luglio 2020, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 4, e articolo 8, comma 2 della Legge Regionale del Piemonte n.12/2017, l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Istituto Gaudenzio De Pagave – La cittadella dell’anziano” con sede in Novara, in Via Lazzarino n. 10, C.F. n. 00429870033, è stata trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito Azienda) ed è stato contestualmente approvato il vigente Statuto;
- lo Statuto vigente all’articolo 2 dichiara che “lo scopo dell’Azienda è proseguire nell’attività di ospitare, mantenere, assistere gli anziani di ambo i sessi, autosufficienti e non, in idonei spazi, nel rispetto della normativa vigente. Le norme di ammissione e dimissione degli ospiti sono stabilite dal Regolamento Interno che contiene le regole per il buon funzionamento dell’Azienda”;
- a seguito di una grave situazione sanitaria e finanziaria dell’Azienda derivante dall’emergenza epidemiologica da Covid, con D.G.R. n. 2-2909 del 26/02/2021, la Giunta regionale nominava l’Avv. Remigio Belcredi, quale Commissario straordinario dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano" di Novara, con scadenza dell’incarico al 03/03/2022;
- l’incarico del citato Commissario veniva prorogato più volte, in ogni occasione per la durata di anni uno con le DGR 3-4720 del 04/03/2022, DGR 25-6582 del 06/03/2023 e in ultimo con DGR

18-8432 del 15/04/2024;
- per far fronte alla grave situazione debitoria dell'Azienda, il Commissario straordinario, ha attivato misure straordinarie per il ripianamento dei debiti, tra cui la delibera n. 3/2023 in data 24 febbraio 2023 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento in concessione relativo alla ristrutturazione straordinaria e alla gestione dell'Istituto "Gaudenzio De Pagave" di Novara per totali 210 (duecentodieci) posti, tramite finanza di progetto, ai sensi dell'art.183, comma 15 del D.Lgs 50/2016. L'aggiudicazione della concessione è stata a favore di Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus di Novara per la durata di anni 20. La convenzione tra la Cooperativa citata e l'Istituto "Gaudenzio De Pagave" di Novara è stata sottoscritta in data 27/02/2023 con Rep. n.50226, Raccolta 18321, nello studio del notaio Emanuele Caroselli, in Novara, in via S. Stefano, n.8, ed è stata registrata in data 3/03/2023 al n.2602 serie T1;
- l'attività socio-assistenziale resa presso l'Azienda, attualmente svolta in regime di concessione, risulta autorizzata al funzionamento come segue: n. 100 posti letto di tipologia Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA); n. 64 posti letto di tipologia Residenza Alberghiera (RA); n. 45 posti letto di tipologia Residenza Assistenziale Alberghiera (RAA), per effetto della Deliberazione del Direttore Generale ASL Novara n. 449 del 11/07/2007; n. 20 posti come Centro Diurno Integrato (CDI) per effetto della Deliberazione del Direttore Generale ASL Novara n. 1050 del 03/12/2001 e che i posti di tipologia RSA (n. 100) sono stati accreditati per effetto della Deliberazione del Direttore Generale ASL Novara n. 1027 del 22.12.2010.
Dato atto che:
- in data 21/03/2024 si è tenuta una riunione tra il competente Settore della Direzione regionale Welfare (Direttore regionale e funzionari competenti), l'Azienda (Commissario straordinario e Direttore di Struttura) e il Comune di Novara (Sindaco, Direttore generale e Dirigente competente), di cui si rimanda al Verbale sottoscritto dai partecipanti, Prot. Reg. n.17023/A2104A del 17/04/2024, depositato agli atti della Direzione regionale, nell'ambito della quale:
a) è stata condivisa la necessità di prevedere ad una ulteriore proroga dell'incarico commissariale e di assegnare al Commissario il mandato di relazionare, ad integrazione e a maggior chiarimento della documentazione già prodotta all'amministrazione regionale, circa la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 24 (Trasformazione ed estinzione dell'azienda) della L.R. 12/2017, al fine di verificare la possibilità di dare avvio all'iter di estinzione dell'Azienda;
b) è stato chiesto al Comune di Novara di anticipare, in caso di percorribilità dell'iter di estinzione sopra indicato, la propria posizione in merito alla disponibilità, anche finanziaria, di acquisire l'intero patrimonio mobiliare e immobiliare (attivo e passivo) dell'Azienda, vincolato a servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, e di subentrare in tutti i rapporti e contratti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Azienda, preesistenti all'atto di estinzione della stessa, compreso il subentro nella titolarità del contratto di concessione in essere e nel dovere di vigilanza sullo svolgimento dell'attività socio-assistenziale in essere presso l'Azienda. Al riguardo il Sindaco del Comune di Novara ha confermato tale disponibilità a garanzia di una prosecuzione del servizio socio-assistenziale senza soluzione di continuità e della conservazione della natura pubblica dell'Istituto Gaudenzio De Pagave di Novara.

Preso atto che:
- con nota Prot. Reg.n. 35724/A2204A del 30/07/2024, l'Azienda ha trasmesso al Settore della Direzione regionale Welfare, l'accordo quadro transattivo per la regolazione dei rapporti economici con gli ex dipendenti dell'Azienda, sottoscritto in data 25/06/2024 presso lo studio TBL Avvocati Commercialisti in Novara, dall'Azienda, dalle parti sindacali e dal Comune di Novara. In tale accordo l'Azienda ha concordato una mediazione con le parti sindacali, con reciproche concessioni, tale da contenere gli oneri e da soddisfare le richieste dei lavoratori, e ha previsto una spesa complessiva di € 812.361,52;
-l'accordo suindicato, in considerazione dello stato deficitario dei conti dell'Ente, è stato sottoscritto anche dal Comune di Novara in qualità di terzo garante e futuro soggetto che procederà

materialmente al pagamento delle quote pro/capite una volta chiuso l'iter di estinzione dell'Azienda, cui farà seguito la devoluzione del patrimonio (attivo e passivo) al Comune di Novara, il quale subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. L'impegno del Comune di Novara al pagamento di quanto definito in accordo è sottoposto alla condizione sospensiva che: "*sia dichiarata l'estinzione dell'Ente Gaudenzio De Pagave e che sia devoluto al Comune di Novara il suo patrimonio, ivi incluse le posizioni debitorie nei confronti dei dipendenti*";
- al punto H) dell'accordo quadro sopra menzionato, ad ulteriore conferma dell'impegno assunto dal Comune di Novara, si citano le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 15 aprile 2024 e n.30 del 17/06/2024, al fine di far fronte alle somme dovute ai lavoratori ed agli altri oneri derivanti dall'estinzione dell'Azienda, con le quali il Comune ha allocato € 900.000,00 sul Bilancio di esercizio 2024 e € 100.000,00 sul Bilancio di esercizio 2025 e inoltre, con Delibera di Giunta comunale n. 293 del 19/06/2024, ha provveduto ad approvare l'accordo quadro sopra citato.

Preso atto,altresì, che:

- con istanza pervenuta al Prot. Reg. n. 44915/A2204A in data 15/10/2024, il Commissario straordinario dell'Azienda, richiedeva, in esecuzione del provvedimento sotto indicato, l'estinzione della stessa, a norma dell'art. 24 e dell'art. 7 della L.r. n. 12/2017;

- con verbale di deliberazione n.11 assunta in data 7 agosto 2024, avente ad oggetto "Delibera di estinzione dell'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave" – La cittadella dell'anziano di Novara, ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 7 della L.r. n. 12/2017", il Commissario straordinario dell'Azienda dava atto dell'impossibilità da parte dell'Azienda di perseguire i propri scopi istituzionali a causa dell'irreparabile crisi finanziaria e della disponibilità del Comune di Novara a rendersi assegnatario dei rapporti giuridici facenti capo all'Azienda, in sede di eventuale estinzione della stessa, così come già esposto nella relazione commissariale di VIII aggiornamento datata 22/02/2024, acquisita al Prot. Reg.n.7834/A2204A del 26/02/2024;

- con medesima deliberazione n.11 del 7/08/2024 il Commissario straordinario richiamava e allegava:

a) il prospetto dei beni immobiliari dell'Azienda con allegate le perizie asseverate degli immobili di proprietà (dell'immobile sede dell'Azienda di via Lazzarino, n.10, e degli immobili di via Agogna n.34, via P.Micca n. 55, via San Francesco d'Assisi n.20 e n.22), in data 08/07/2024, prodotte dall'Architetto Massimo Franzoso, iscritto all'ordine degli Architetti P.P.C di Novara al n.602 del 29/01/1991, che sommano un valore economico stimato del totale degli immobili pari a € 12.113.000,00;

b) il prospetto del patrimonio mobiliare creditizio dell'Azienda che presenta un conto corrente di tesoreria presso la Banca BMP di Novara, IBAN: IT72E0503410101000000016027, con un saldo di complessivi € 33.564,92, e un conto corrente di servizio economale presso la Banca BMP di Novara, IBAN: IT96C0503410100000000016033, con un saldo di complessivi € 625,42, alla data del 16/07/2024;

c) l'inventario dei beni mobili (arredi, attrezzature, mezzi di trasporto) aggiornato al 31/12/2023, trasmesso al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n. 35722/A2204A del 30/07/2024, che presenta un valore complessivo a nuovo di € 427.194,63 e, con un valore da ammortizzare di € 23.544,96;

d) la delibera n. 8 del 25/06/2024, avente per oggetto "Approvazione accordo quadro per la regolazione dei rapporti economici con gli ex dipendenti dell'azienda" e il verbale "Accordo

quadro” sottoscritto in data 25/06/2024 presso lo studio TBL Avvocati Commercialisti in Novara, dall’Azienda, dalle parti sindacali e dal Comune di Novara che prevede una spesa complessiva di € 812.361,52, trasmessi al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n. 35724/A2204A del 30/07/2024;

e) il prospetto debiti/crediti aggiornato al 16/07/2024, trasmesso al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n.36614/A2204A del 05/08/2024 che presenta in uscita una situazione debitoria complessiva per € 70.304,40 e una situazione creditoria complessiva per € 161.837,32;

f) la delibera n.6 del 25/06/2024, trasmessa al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n. 36613/A2204A del 05/08/2024 avente per oggetto “Approvazione conto del bilancio esercizio 2023” e gli allegati prospetti, e che presentano il seguente riepilogo:
• risultato di amministrazione al netto degli accantonamenti e vincoli: + € 143.204,20
• fondi accantonati: € 145.844,48
• risultato di amministrazione al lordo degli accantonamenti - € 2.640,28
• fondo cassa al 31/12/2023: € 178.368,45
• gestione di competenza: avanzo di € 552.653,85
e l’elenco crediti stralciati esigibili relativamente all’esercizio 2023 pari a complessivi € 152.355,39;

g) la delibera n.7 del 25/06/2024 e gli allegati prospetti, trasmessi al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n. 36615/A2204A del 05/08/2024, avente per oggetto “Approvazione conto economico e stato patrimoniale anno 2023”;

h) la delibera n. 4 del 31/05/2024, avente per oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023”, trasmessa al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n.36618/A2204A del 05/08/2024, che approva, secondo l’elenco dei prospetti allegati i seguenti importi:
• Residui Attivi: € 354.180,70;
• Residui Passivi: € 393.939,48;

i) la delibera n.5 del 25/06/2024, gli allegati prospetti e il parere dell’organo di revisione, trasmessi al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n. 36683/A2204A e n.36762/A2204 del 05/08/2024, avente per oggetto “Approvazione Bilancio di previsione 2024”, che presentano un risultato di amministrazione presunto passivo, pari a € - **1.006.750,00**, fermo restando che, come dichiarato, l’orizzonte temporale è annuale e non triennale, essendo prevista l’estinzione dell’Azienda entro la fine dell’anno corrente e non vi è pareggio fra entrate e uscite, ove il disavanzo di competenza verrà coperto dal Comune di Novara in fase di subentro nei rapporti passivi dell’Ente;

l) la nota integrativa al Bilancio di previsione 2024/2026 (all. 11 alla Delibera n. 5 del 25/06/2024 di cui sopra), nella quale si dichiara che riguardo alle somme dovute per l'IMU relativa all'edificio ove ha sede la struttura residenziale per anziani, censita al NCEU al foglio 75 particella 103, sulla base delle aliquote vigenti, l'importo calcolato prudenzialmente ammonta a Euro 119.947,91 e che nell'ipotesi di devoluzione al Comune di Novara, tale posta, comunque in disavanzo, andrebbe ad annullarsi, coincidendo il debitore con l'ente impositore. Pertanto il bilancio di previsione 2024, anche al netto della posta IMU, non si chiude in pareggio, bensì con un disavanzo previsto di € 1.000.000,00 (euro un milione/00) pari alla somma che il Comune di Novara, Amministrazione designata al subentro nei rapporti attivi e passivi dell’Istituto Gaudenzio De Pagave, ha già stanziato per la copertura dei debiti maturati e maturandi dell’Azienda, che vengono sintetizzati come segue:

- accordo con parti sindacali per pagamenti a ex dipendenti: € 812.361,52
- residui passivi legati eredità Pavesi Carla: € 56.297,99
- arretrati contrattuali: € 94.974,40
- disavanzo 2023: € 2.640,28
- ipotesi disavanzo di gestione 2024: € 33.725,81

m) il parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024, firmato digitalmente dal Dott. Marco Grasso, datato 16/07/2024, trasmesso al Settore competente della Direzione regionale Welfare con Prot. Reg. n. 36683/A2204A del 05/08/2024;

Dato atto che il bilancio di previsione 2024-2026 suindicato è stato qualificato dal Commissario straordinario come "bilancio di liquidazione", propedeutico all'iter di estinzione dell'Azienda.

Dato atto altresì che la medesima deliberazione n.11 del 7/08/2024 con gli allegati sopra citati è stata inviata dall'Azienda al Comune di Novara in data 8 agosto 2024.

Preso atto che il Consiglio Comunale di Novara, con deliberazione n. 43 del 30/09/2024 *omissis*trasmessa al Settore competente della Direzione Welfare della Regione con Prot. Reg. n.43752/A2204A del 08/10/2024, unitamente al verbale n. 26 del 23/09/2024 del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Novara, esprimeva parere favorevole all'estinzione dell'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave – La cittadella dell'anziano" con sede in Novara, in Via Lazzarino n. 10, ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 7 della L.R. 12/2017 e all'accettazione dell'intero patrimonio immobiliare e mobiliare (attivo e passivo) dell'Azienda, elencato nella delibera di proposta di estinzione n. 11 del 07 agosto 2024 sopra citata e nei relativi allegati, così come di seguito elencato:

a) Patrimonio Immobiliare costituito da:
i. immobile sede dell'Azienda di via Lazzarino, n. 10,
ii. immobile in via Agogna n.34,
iii. immobile in via P. Micca n. 55,
iv. immobile in via San Francesco d'Assisi n. 20 e n. 22),
per un valore patrimoniale complessivo stimato in € 12.113.000,00;

b) patrimonio mobiliare creditizio, composto dai saldi attivi dei conti correnti intestati all'Azienda:
i. conto corrente di tesoreria presso la Banca BMP di Novara, IBAN: IT72E0503410101000000016027, con un saldo attivo di complessivi € 33.564,92;
ii. conto corrente di servizio economale presso la Banca BMP di Novara, IBAN: IT96C0503410100000000016033, con un saldo attivo di complessivi € 625,42, alla data del 16 luglio 2024;

c) beni mobili (arredi, attrezzature, mezzi di trasporto) aggiornato al 31 dicembre 2023, che presenta un valore complessivo a nuovo di € 427.194,63 e con un valore da ammortizzare di € 23.544,96.

- il Consiglio Comunale di Novara, con medesima deliberazione n. 43 del 30/09/2024, dava inoltre atto che:
a) tutto il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Azienda, che sarà accettato dal Comune, ha un vincolo di destinazione a servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, come prescrive l'art.7 della L.R. n.12/2017 e che il patrimonio immobiliare sarà iscritto nell'inventario dell'Ente quale patrimonio indisponibile e che in tal senso verrà aggiornato il Vigente PRG, al fine di integrare gli elenchi da trasmettere annualmente al MEF;
b) il Comune subentrerà in tutti i rapporti e contratti giuridici attivi e passivi facenti capo

all'Azienda preesistenti all'atto di estinzione della stessa come segue:

- trasferimento della titolarità, in capo a se medesimo, del contratto di concessione tra l'Azienda e il gestore privato (Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus di Novara) e relativi crediti e obblighi; in particolare il dovere di vigilanza sullo svolgimento dell'attività di ristrutturazione della sede dell'Azienda "Istituto Gaudenzio De Pagave" nonché sulla gestione del servizio;
- trasferimento della titolarità, al fine di garantirne la prosecuzione senza soluzione di continuità, in capo a se medesimo, dell'attività socio-assistenziale erogata presso l'Azienda, la quale risulta autorizzata al funzionamento come segue:

i. n. 100 posti letto di tipologia Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) accreditati per effetto della Deliberazione del Direttore Generale ASL Novara n. 1027 del 22.12.2010;
ii. n. 64 posti letto di tipologia Residenza Alberghiera (RA);
iii. n. 45 posti letto di tipologia Residenza Assistenziale Alberghiera (RAA), per effetto della Deliberazione del Direttore Generale ASL Novara n. 449 del 11/07/2007;
iv. n. 20 posti come Centro Diurno Integrato (CDI) per effetto della Deliberazione del Direttore Generale ASL Novara n. 1050 del 03/12/2001;

c) sono state stanziate a Bilancio le risorse finanziarie, per subentrare all'Azienda nella titolarità del contratto di concessione in essere e nel dovere di vigilanza sullo svolgimento dell'attività socio-assistenziale svolta presso la stessa, nonché per sostenere le spese derivanti dall'accettazione della devoluzione dell'intero patrimonio indisponibile e disponibile (attivo e passivo), vincolato a servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, e dei relativi rapporti e contratti giuridici attivi e passivi preesistenti;

d) per garantire la copertura finanziaria all'operazione di cui al punto c), per un totale di € 1.000.000,00, indicava i Capitoli di Bilancio e stanziava € 900.000,00 nel bilancio 2024 e € 100.000,00 nel bilancio 2025;

Rilevato che la L.R. 2 agosto 2017, n. 12 (riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza), all'art. 24 "Trasformazione ed estinzione dell'Azienda", comma 2 e 3 cita: "Sono estinte le aziende alle quali è venuto a mancare il fine, o per le quali non sussistono più le condizioni economico-finanziarie necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale o per la trasformazione in associazioni o fondazioni di diritto privato" e "Per l'estinzione dell'azienda si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7";

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dagli uffici regionali competenti della Direzione Welfare risultano sussistenti le condizioni previste dalla normativa richiamata, necessarie per dichiarare l'estinzione dell'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave" – La cittadella dell'anziano di Novara, in quanto non sussistono più le condizioni economico-finanziarie necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale e quindi per procedere, in mancanza di specifiche disposizioni testamentarie, alla devoluzione del patrimonio al Comune di Novara (NO).

Ritenuto, pertanto, di estinguere l'Azienda citata, ai sensi dell'art.24 e dell'art.7 della L.r. n. 12/2017 e di trasferire il patrimonio immobiliare e mobiliare citato in premessa, con vincolo di destinazione a servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, al Comune di Novara (NO) che subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici preesistenti attivi e passivi.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto eventuali

oneri della procedura di estinzione dell'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave" saranno a carico del Comune di Novara.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione in conformità con quanto disposto dalla D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Visti:

- la Legge n. 6972/1890 e s.m.i;
- il relativo Regolamento amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;
- D.P.R. n.9/1972;
- gli artt. n. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;
- D.Lgs n. 207/2001;
- la L.r n. 1/2004 e s.m.i;
- l'art. 24 e l'art. 7 della L.r. n. 12/2017;
- la L.r. n. 15/2020;

DELIBERA

1) di estinguere, ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 24 della L.r. n.12/2017, l'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave" – La cittadella dell'anziano con sede in Novara, in Via Lazzarino n. 10, C.F. n. 00429870033;

2) di trasferire il patrimonio immobiliare e mobiliare descritto nella delibera n.11 del 7/08/2024 del Commissario straordinario e richiamato in premessa, con vincolo di destinazione a servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, al Comune di Novara;

3) che, ai sensi dell'articolo 7, comma 8 della L.r. 12/2017, il Comune di Novara, a cui viene trasferito il patrimonio di cui al punto 2) dell'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave" – La cittadella dell'anziano -, subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici preesistenti attivi e passivi, come descritti nella delibera di Consiglio comunale n. 43 del 30/09/2024 e richiamata in premessa;

4) che gli eventuali introiti derivanti da tale procedura sono soggetti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.7, comma 4, della L.r. n. 12/2017 che cita: "Qualora il trasferimento del patrimonio sia stato disposto in favore del Comune (...), degli eventuali introiti derivanti da tale procedura beneficerà l'Ente Gestore dei servizi sociali territorialmente competente";

5) che il Commissario straordinario dell'APSP "Istituto Gaudenzio De Pagave" – La cittadella dell'anziano di Novara e il Sindaco del Comune di Novara (NO) sono incaricati in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune di Novara (NO);

6) che la presente deliberazione costituisce titolo per la trascrizione e voltura catastale dei beni a favore dell'Ente destinatario;

7) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il

termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.